



23 Agosto 2021

**POLITICA PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE - ISO 37001**

Allegato 2 al Manuale ISO 37001

*Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla
Norma UNI ISO 37001:2016*

Il fenomeno della corruzione¹ rappresenta un ostacolo allo sviluppo economico e sociale, essendo una grave distorsione delle regole della correttezza e trasparenza. Negli ultimi anni la lotta alla corruzione ha assunto sempre più importanza, promuovendo - non solo al livello nazionale, ma anche al livello internazionale - impianti normativi che si pongono come obiettivo quello di scoraggiare fattispecie corruttive.

Nel rispetto della normativa vigente, Europa Factor S.p.A. si impegna a prevenire e contrastare il verificarsi di illeciti nello svolgimento delle proprie attività assumendo tra i suoi valori primari quello dell'etica aziendale, ispirata ai principi di integrità, trasparenza, onestà e correttezza. Partendo da un sistema culturale e di valori già profondamente radicato, in coordinamento con il proprio Codice Etico ed il Modello di Organizzazione, gestione e controllo, la Società, con lo scopo di rafforzare i presidi dei principi etico-sociali e di professionalità, ha disposto l'adozione di un *Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione in conformità alla norma UNI ISO 37001:2016*.

A ulteriore conferma del proprio impegno contro condotte illecite, Europa Factor S.p.A., attraverso l'adozione della presente *Politica*, intende individuare un quadro sistematico di riferimento dei principi etici e delle regole di prevenzione e contrasto alla corruzione, elevando ulteriormente la consapevolezza sui comportamenti che devono essere osservati da tutti i soggetti coinvolti.

Il presente documento è pubblicato sul sito internet aziendale e viene messo a disposizione a tutte le parti interessate: componenti degli Organi Aziendali e di vigilanza e controllo, dipendenti, collaboratori, fornitori e "soci in affari" (es. società di recupero crediti incaricate, agenti esterni) (secondo l'interpretazione ISO 37001:2016)².

La visione ed i valori essenziali in tema di prevenzione della corruzione della Europa Factor S.p.A. sono così sintetizzabili:

- ✓ garantire la conformità alla normativa applicabile per la prevenzione della corruzione applicabile all'organizzazione. In particolare, la conformità normativa è presidiata da funzioni interne a tal fine preposte, quali: la Funzione di Conformità ISO 37001, la Funzione Compliance, l'Internal Audit, l'Organismo di Vigilanza 231. La Società ha deciso di aderire su base volontaria allo schema di Certificazione UNI ISO 37001 che garantisce la conformità normativa superandola, mediante una "gestione a sistema";
- ✓ fornire un quadro di riferimento per stabilire, riesaminare e raggiungere gli obiettivi per la prevenzione della corruzione; in particolare la Società definisce obiettivi misurabili nel documento "Obiettivi ISO 37001" con indicatori di sistema che consentono il monitoraggio dei risultati raggiunti. I dati registrati sono analizzati in sede di Riesame della Direzione al fine di valutarne il grado di raggiungimento e le conseguenti azioni da intraprendere;
- ✓ impegno a soddisfare i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione mediante assegnazione di adeguate risorse, lo svolgimento di audit ed attività di monitoraggio continuo ed attraverso un sistema di controllo interno strutturato su più livelli;

¹ Per corruzione si intende: offrire, promettere, dare, accettare o sollecitare un indebito vantaggio (di natura finanziaria o non), direttamente o indirettamente ed indipendentemente dalla posizione ricoperta, in violazione delle leggi applicabili, come incentivo o ricompensa per una persona che agisce o si astenga dall'agire in relazione all'esercizio delle funzioni di quella stessa persona. Il Sistema di Gestione ISO 37001 della Società prende in considerazione i seguenti reati: Concussione (art. 317 c.p.), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.), Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.), Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.), Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.), Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.). Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.), Peculato (limitatamente al primo comma) (art. 314 c.p.), Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.), Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.), Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.), Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.), Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.).

² L'espressione "soci in affari" nella Norma internazionale ISO 37001:2016 è intesa in senso ampio. Essa comprende ogni parte esterna con cui l'organizzazione ha stabilito una qualsivoglia forma di relazione commerciale. Pertanto, i soci in affari possono essere considerati, a titolo non esaustivo: clienti, acquirenti, partner in joint venture, fornitori di beni o di servizi, consulenti, sub-appaltatori, venditori, esperti, agenti, distributori, rappresentanti, intermediari etc.

- ✓ divieto di “corruzione” per gli amministratori, componenti degli Organi di vigilanza e controllo, dirigenti, dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo e “soci in affari”, che si esplica nella richiesta a tutti i destinatari di rispettare la normativa interna per la prevenzione dei fenomeni corruttivi e l’etica comportamentale definita dalla Società;
- ✓ promuovere l’etica aziendale nelle relazioni economiche e contribuire alla diffusione della cultura di anticorruzione, a sostegno dei principi di integrità, trasparenza, onestà e correttezza;
- ✓ adozione di un *Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione in conformità alla norma UNI ISO 37001:2016*, come strumento di effettivo contrasto ai fenomeni corruttivi a ogni livello dell’organizzazione;
- ✓ istituzione e mantenimento della Funzione per la prevenzione della Corruzione ISO 37001. Tale Funzione è assegnata a persone in possesso dei requisiti di professionalità, autonomia e indipendenza cui la Società garantisce adeguate risorse ed autorità. A detta funzione ciascuno può rivolgersi per ottenere chiarimenti sulla prevenzione della corruzione o per segnalare fatti o condotte anomale;
- ✓ stimolare la segnalazione di eventi di corruzione, al fine di permettere di apportare effettive misure di contrasto a seguito della valutazione della fondatezza, sempre in ossequio alla tutela della reputazione e dell’immagine della Società e garantendo la tutela del segnalante da eventuali atti ritorsivi;
- ✓ definizione di un sistema sanzionatorio per i casi di violazione della Politica per la prevenzione della corruzione (non conformità) integrato al sistema sanzionatorio previsto dal Modello di Organizzazione, gestione e controllo conforme al D.Lgs. 231/2001.

Con riferimento a tale ultimo aspetto, si specifica che il Sistema ISO 37001 e la Politica per la prevenzione della corruzione fanno parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme al D.Lgs. 231/2001 della Società; pertanto, la violazione del Sistema ISO 37001 e della sua Politica espone automaticamente il dipendente alle sanzioni previste dal Modello 231 stesso.

La Società nel caso di violazione della Politica per la prevenzione della corruzione e del Sistema UNI ISO 37001 valuterà l’applicabilità dell’art. 7 dello Statuto dei Lavoratori con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto o dell’incarico e all’eventuale risarcimento dei danni.

La Società si impegna a mettere a disposizione risorse umane ed economiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi di prevenzione in atti corruttivi relativamente ai vari processi aziendali.

La Politica per la prevenzione della corruzione è soggetta al riesame periodico finalizzato a valutarne l’adeguatezza e l’idoneità rispetto alle attività svolte ed alle strategie aziendali.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della Società può giustificare atti corruttivi o comportamenti contrari alle disposizioni di legge e all’etica aziendale.

L’Amministratore Delegato



Pierluca Bottone